

Alla Dirigente Scolastica
dell'I.I.S. "Enrico Medi – Vaccalluzzo"
Leonforte (EN)

Oggetto: Relazione finale attività Sportello d'Ascolto Psicopedagogico – A.S. 2025/2026

RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO
A.S. 2025/2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, a partire dal mese di febbraio e fino al termine delle attività didattiche, è stato attivato e condotto lo Sportello d'Ascolto Psicopedagogico presso l' I.I.S. "Enrico Medi - Vaccalluzzo" di Leonforte, nell'ambito delle azioni promosse dall'Osservatorio d'Area di Leonforte.

Lo sportello ha rappresentato uno spazio educativo e relazionale finalizzato all'accoglienza, all'ascolto e al supporto degli studenti che hanno manifestato bisogni di confronto, orientamento e sostegno rispetto a problematiche personali, scolastiche, relazionali ed emotive.

L'intervento si è inserito nella più ampia missione dell'Osservatorio d'Area, orientata alla promozione del benessere scolastico, alla prevenzione del disagio giovanile e alla costruzione di reti di supporto tra scuola, famiglia e territorio.

Lo Sportello d'Ascolto ha perseguito le seguenti finalità:

- offrire agli studenti uno spazio protetto e riservato in cui esprimere liberamente pensieri, emozioni e vissuti personali;
- favorire la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà;
- sostenere il benessere psicologico e relazionale degli alunni;
- prevenire situazioni di disagio, isolamento e dispersione scolastica;
- promuovere strategie di coping e di gestione delle emozioni;
- favorire l'orientamento verso percorsi di supporto più specifici laddove necessario.

Nel periodo compreso tra febbraio e maggio sono stati effettuati numerosi colloqui individuali con studenti frequentanti i diversi indirizzi dell'I.I.S. "Enrico Medi - Vaccauzzo" di Leonforte.

L'affluenza allo sportello è risultata significativa, evidenziando quanto i ragazzi avvertano il bisogno di essere ascoltati da una figura adulta, capace di accogliere senza giudizio e di offrire uno spazio di riflessione autentica.

Gli incontri hanno consentito di instaurare relazioni educative fondate sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione della persona.

Molti studenti hanno manifestato il bisogno di raccontarsi, di condividere esperienze personali e di trovare un punto di riferimento in grado di accompagnarli nella comprensione delle difficoltà vissute.

Nel corso dei colloqui sono emerse problematiche riconducibili alle tipiche fragilità dell'età evolutiva e adolescenziale.

Tra le principali tematiche affrontate si evidenziano:

- difficoltà nella gestione delle emozioni, in particolare ansia, paura del giudizio e insicurezza personale;
- bassa autostima e percezione negativa di sé;
- difficoltà relazionali con i pari e sentimenti di esclusione dal gruppo;
- conflittualità familiari e problematiche comunicative all'interno del contesto domestico;
- difficoltà scolastiche legate alla motivazione, all'organizzazione dello studio e alla gestione dell'insuccesso;
- disagio derivante dall'uso improprio dei social network e dal confronto costante con modelli irrealistici;
- sentimenti di solitudine e incomprensione;
- difficoltà nella costruzione della propria identità personale;
- problematiche affettive e relazionali tipiche della fase adolescenziale;

- timori riguardanti il futuro e le scelte scolastiche e professionali.

In diversi casi è emersa una forte richiesta di ascolto e di vicinanza emotiva. Molti ragazzi hanno espresso il bisogno di sentirsi accolti, compresi e sostenuti nel percorso di crescita, evidenziando quanto sia importante la presenza di adulti significativi capaci di offrire contenimento emotivo e orientamento.

L'esperienza maturata nel corso dello sportello conferma come gli adolescenti vivano oggi una fase particolarmente complessa, caratterizzata da cambiamenti rapidi, richieste sociali elevate e fragilità emotive spesso difficili da esprimere.

Dietro comportamenti apparentemente oppositivi, chiusure relazionali o cali motivazionali, si nascondono frequentemente bisogni profondi di riconoscimento, ascolto e sostegno.

È emersa con chiarezza la necessità, da parte degli studenti, di poter contare su spazi dedicati all'ascolto, nei quali sentirsi liberi di esprimere dubbi, paure e difficoltà senza il timore di essere giudicati.

Lo sportello si è configurato come uno strumento efficace di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, contribuendo a rafforzare nei ragazzi la percezione di non essere soli nell'affrontare le proprie difficoltà.

L'attività svolta ha evidenziato l'importanza strategica dello Sportello d'Ascolto all'interno della comunità scolastica dell'I.I.S. "Enrico Medi - Vaccalluzzo".

La significativa partecipazione degli studenti e la qualità delle relazioni instaurate confermano la necessità di proseguire e potenziare tali interventi, che rappresentano una preziosa opportunità di crescita personale, supporto educativo e prevenzione del disagio.

L'ascolto attento, l'accoglienza empatica e l'accompagnamento psicopedagogico hanno consentito a molti ragazzi di trovare uno spazio in cui sentirsi riconosciuti, valorizzati e sostenuti nel proprio percorso di sviluppo.

Si ritiene pertanto opportuno continuare a promuovere iniziative che favoriscano il benessere scolastico e la costruzione di una comunità educativa sempre più inclusiva, attenta ai bisogni e alle fragilità delle nuove generazioni.

Leonforte, 8 giugno 2026

Psicopedagogista Territoriale (OPT)

Dott.ssa Rosa Amoruso